

SAN LUIGI GUANELLA

SACERDOTE

24 ottobre - memoria facoltativa

Luigi Guanella nasce a Fracisio di Campodolcino, in Valle Spluga, il 19 dicembre 1842. Fanciullo sereno e vivace, percepisce segni di vocazione e li accoglie con gioia. Lascia la famiglia ed entra nel seminario di Como. È sacerdote il 26 maggio 1866. Svolge il suo ministero in diverse parrocchie della diocesi, ma sente che la sua vocazione è un'altra. I poveri, gli abbandonati, i sofferenti lo chiamano. Raduna attorno a sé un piccolo gruppo di suore, di sacerdoti e di laici: le Figlie di S. Maria della Provvidenza, i Servi della Carità e i Cooperatori. Privo di mezzi, ma sicuro della Provvidenza del Signore, apre numerose Case per i poveri, tra le quali, nel 1904, fonda a Cordignano la Casa di Riposo "S. Pio X". Muore a Como il 24 ottobre 1915. Paolo VI nel 1964 lo dichiara «Beato». Nel 2011 è proclamato santo.



ANTIFONA D'INGRESSO

Sal 111, 9

Egli dona largamente ai poveri,
la sua giustizia rimane per sempre.

COLLETTA

O Dio, che hai fatto risplendere san Luigi Guanella, sacerdote,
per un singolare amore verso i poveri,
concedi a noi, te ne preghiamo,
di servirti continuamente nell'esercizio della carità,
e di essere riammessi, per la tua Provvidenza,
nell'eredità propria dei figli.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te nell'unità dello Spirito santo
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

>>>

Se offrirai il pane all'affamato, se sazierai la persona digiuna, allora brillerà tra le tenebre la tua luce.

Dal libro del profeta Isaia

Così dice il Signore: Non consiste forse il digiuno che voglio nel dividere il pane con l'affamato, nell'introdurre in casa i miseri, senza tetto, nel vestire chi è nudo, senza distogliere gli occhi da quelli della tua gente? Allora la tua luce sorgerà come l'aurora, la tua ferita si rimarginerà presto. Davanti a te camminerà la tua giustizia, la gloria del Signore ti seguirà. Allora lo invocherai e il Signore ti risponderà; implorerai aiuto ed egli dirà: «Eccomi». Se toglierai di mezzo a te l'oppressione, il puntare il dito e il parlare empio, se offrirai il pane all'affamato, se sazierai chi è digiuno, allora brillerà fra le tenebre la tua luce, la tua oscurità sarà come il meriggio. Ti guiderà sempre il Signore, ti sazierà in terreni aridi, rinvigorrà le tue ossa; sarai come un giardino irrigato e come una sorgente le cui acque non inaridiscono.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE Dal Salmo 33

R/ Benedetto l'uomo che confida nel Signore.

Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.

Io mi glorio nel Signore,
ascoltino gli umili e si rallegrino. ***R/***

Temete il Signore, suoi santi,
nulla manca a coloro che lo temono.

I ricchi impoveriscono e hanno fame,
ma chi cerca il Signore
non manca di nulla. ***R/***

Gli occhi del Signore sui giusti,
i suoi orecchi al loro grido di aiuto.
Il volto del Signore contro i malfattori,
per cancellarne dalla terra il ricordo. ***R/***

Gridano e il Signore li ascolta,
li salva da tutte le loro angosce.
Il Signore è vicino a chi ha il cuore ferito,
egli salva gli spiriti affranti. ***R/***

Molte sono le sventure del giusto,
ma lo libera da tutte il Signore.
Preserva tutte le sue ossa,
neppure uno sarà spezzato. ***R/***

CANTO AL VANGELO

R/ Alleluia, alleluia.

Se ci amiamo gli uni gli altri, Dio rimane in noi,
e l'amore di lui è perfetto in noi.

R/ Alleluia.

VANGELO

Mt 25, 31 - 40

Ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me.

✠ *Dal vangelo secondo Matteo*

In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli: «Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria con tutti i suoi angeli, si siederà sul trono della sua gloria. E saranno riunite davanti a lui tutte le genti, ed egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dai capri, e porrà le pecore alla sua destra e i capri alla sinistra. Allora il re dirà a quelli che stanno alla sua destra: Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo. Perché io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi. Allora i giusti gli risponderanno: Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando ti abbiamo visto forestiero e ti abbiamo ospitato, o nudo e ti abbiamo vestito? E quando ti abbiamo visto ammalato o in carcere e siamo venuti a visitarti? Rispondendo, il re dirà loro: «In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me».

Parola del Signore.

ORAZIONE SULLE OFFERTE

Concedi, o Signore,
a noi che celebriamo il sacrificio della salvezza,
di donarci a te, a imitazione del beato Luigi,
come vittima gradita.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ *E con il tuo Spirito.*

V/ In alto i nostri cuori.

R/ *Sono rivolti al Signore.*

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ *E' cosa buona e giusta.*

È veramente giusto lodarti e ringraziarti Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno,
in ogni momento della nostra vita,
nella salute e nella malattia, nella sofferenza e nella gioia,
per Cristo tuo servo e nostro Redentore.
Nella sua vita mortale
egli passò beneficiando e sanando
tutti coloro che erano prigionieri del male.
Ancor oggi come buon samaritano
viene accanto ad ogni uomo
piagato nel corpo e nello spirito
e versa sulle sue ferite
l'olio della consolazione e il vino della speranza.
Per questo dono della tua grazia,
anche la notte del dolore si apre alla luce pasquale
del tuo Figlio crocifisso e risorto.
E noi, insieme agli angeli e ai santi,
cantiamo con voce unanime
l'inno della tua gloria:
Santo, santo, santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt 25,34

Venite, benedetti del Padre mio, dice il Signore;
ricevete in eredità il regno preparato per voi
fin dalla fondazione del mondo

DOPO LA COMUNIONE

Ci siamo rinvigoriti alla mensa del cielo, o Signore,
nella festa di san Luigi;
concedi a noi di godere per sempre
la tua visione beata e la comunione di vita con te.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.